

ASSISTENZA INTEGRATIVA: ANALISI DEGLI ALIMENTI APROTEICI EROGATI IN UN SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE



M. Muzzoni¹, A.M.F. Becciu²

1.Università degli studi di Sassari- Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera

2.Servizio Farmaceutico Territoriale Sassari



INTRODUZIONE

L'erogazione degli alimenti aproteici a favore dei pazienti nefropatici cronici è sancita dal DPCM del 12 gennaio 2017. Questo tipo di assistenza prende il nome di assistenza integrativa (Art.14 comma 4) e prevede che le regioni e province autonome provvedano alla fornitura gratuita dei prodotti dietetici destinati ai nefropatici. Nella nostra realtà regionale i soggetti aventi diritto sono i soggetti nefropatici cronici in terapia conservativa che non sono sottoposti a dialisi e i prodotti prescrivibili sono i quelli aproteici inseriti nel registro nazionale (DM del 8.6.2001). Vi sono dei quantitativi massimi concedibili per ciascun paziente ed essi sono pari a 7.000 g al mese (comprensivi di pasta, biscotti, pane, farina, ecc.) elevabili in particolari condizioni cliniche a 10.000 g per periodi non superiori a tre mesi. La distribuzione degli alimenti è una distribuzione diretta, affidata ai servizi farmaceutici delle ASL.

OBIETTIVI

Lo scopo del lavoro è identificare quanti pazienti nefropatici afferiscono al nostro servizio, i quantitativi di alimenti erogati e il costo medio per paziente.

MATERIALI E METODI

I dati di spesa e dei quantitativi di alimenti erogati, relativi al 2019 sono stati ottenuti dal gestionale aziendale e attraverso l'analisi dei singoli piani terapeutici. Le elaborazioni sono state eseguite con fogli di calcolo elettronici.

RISULTATI

Il campione oggetto dello studio è costituito da 514 pazienti nefropatici, per i quali sono state erogate 58.914 confezioni di alimenti aproteici, corrispondenti a 17,4 tonnellate. Il consumo medio per paziente è stato di 2.817 grammi/mese di prodotti aproteici, inferiore del 59,8% rispetto al quantitativo pro-capite stabilito dalla regione Sardegna (7.000 g/mese). Il costo sostenuto per l'acquisto dei dietetici ammonta a € 116.085 e il costo annuo medio per paziente è di € 226.

CONCLUSIONI

Il presente lavoro mostra come l'erogazione diretta degli alimenti aproteici non sia una attività marginale, ma assorba tempo e risorse (economiche/umane) nonché richieda grossi spazi per lo stoccaggio di grandi volumi. Inoltre, i bassi consumi per paziente potrebbero essere correlati a delle oggettive difficoltà nel raggiungere il punto di distribuzione diretta e suggerire di prevedere altre modalità distributive (consegne domiciliari o tramite farmacie convenzionate)